



Partito Democratico – Unione Comunale di Lugo-

p.c. Al Sig. Sindaco di Lugo

Al Gruppo Consiliare P.D.

All'Assessore al Decentramento

Al Responsabile Uff. Decentramento

Ai Presidenti delle Consulte di Decentramento loro Sedi

In merito alla nota inviata ai Gruppi Consiliari per la Buona Politica e Lugo Popolare da parte della Segreteria del Partito Democratico di Lugo, di seguito formuliamo alcune precisazioni.

- 1) Anche nel nostro movimento civico è prassi attivare su tutti gli argomenti di interesse comune un confronto con i cittadini, che avviene in vari modi, in varie sedi e quotidianamente. I rappresentanti in Consiglio Comunale, quindi, si fanno portavoce delle istanze raccolte peraltro come ampiamente evidenziato sia nella seduta di insediamento del C.C. che delle singole Consulte. Non è pertanto né inusuale, né singolare che l'iniziativa politica si espliciti tanto in Consiglio Comunale, quanto nelle Consulte di decentramento e nel territorio, dove i cittadini sono chiamati ad esprimere direttamente le proprie opinioni e a manifestare le proprie necessità. Gli argomenti – Legalità e Sicurezza-, Assetto Idro-geologico e Protezione del suolo-, Rete Ospedaliera, Servizi Sociali, Casa della Salute e Medicina del Territorio - sono da stati posti da tempo all'attenzione del Sig. Sindaco e della Giunta attraverso mozioni, interpellanze, interrogazioni per le quali ancora si attende risposta. La richiesta dei nostri Consiglieri di Consulta di inserire all'Ordine del Giorno punti di particolare interesse, è nata di concerto fra tutti i nostri componenti delle Consulte, i due gruppi consiliari e l'associazione Per la Buona Politica. L'iniziativa politica, intesa come governo della polis, non è, infatti prerogativa dei "presidenti PD di consulta" o del partito di maggioranza e fa parte del ruolo che i cittadini ci hanno conferito con il voto alle scorse elezioni. In quest'ottica, appare piuttosto singolare la Vostra iniziativa tesa ad impedire che le forze politiche di opposizione in Consiglio Comunale e nei Comitati di Consulta esercitino democraticamente il mandato ricevuto dai proprio elettori. Preme portare all'attenzione della segreteria PD le diffuse reprimende rivolte ai nostri consiglieri di consulta, accusati fare politica all'interno dei Comitati. La comunicazione del Partito Democratico, che interviene, sebbene non destinatario, a ribadire la prerogativa dei propri presidenti nella determinazione dell'orientamento politico e gestionale, delegittima ogni inappropriato commento rivolto ai nostri consiglieri.
- 2) I rappresentanti Per la Buona Politica e Lugo Popolare perseguono da sempre il rigoroso rispetto di tutti i Regolamenti, incluso quello che attiene agli organi di decentramento a cui non impropriamente ci si è richiamati. Pertanto la richiesta indirizzata ai sigg. Presidenti delle Consulte è ampiamente legittima, rispettosa del loro ruolo, formulata come semplice proposta da intendersi come contributo "propositivo e consultivo nella formazione degli indirizzi e delle scelte



dell'Amministrazione Comunale" ecc. (vedi regolamento delle Consulte). Siamo consapevoli che l'ordine del giorno viene redatto dal presidente di ogni consulta. Infatti anche in futuro se riterremo di proporre altri argomenti, adotteremo analoga metodologia. In ogni caso, sebbene sia il Presidente di Consulta a formare, per regolamento, l'ordine del giorno, nulla vieta che, in un'ottica collaborativa (evidentemente non gradita a chi scrive), i consiglieri chiedano di trattare temi di interesse collettivo rilevante, che non costituiscono prerogativa di chi pare impedire il dialogo.

- 3) Le iniziative politiche per quanto ci riguarda, concertate e discusse all'interno dei nostri gruppi dirigenti, sono indirizzate all'interesse dei cittadini elettori, i quali sono i soli a poterne giudicare la valenza e pertanto esclusivamente ad essi renderemo conto.

È bene ricordare all'autore della comunicazione del PD che Il Comitato di Consulta *esercita un ruolo politico, propositivo e consultivo nella formazione degli indirizzi e delle scelte dell'Amministrazione Comunale, avendo sempre come fine la costruzione di un rapporto tra le esigenze della popolazione e la gestione della città e la crescita della partecipazione; assolve ad un ruolo di promozione e crescita della partecipazione dei cittadini, ricercando autonomamente tutte le forme e gli strumenti idonei a perseguire tali scopi; indice incontri ed assemblee con i cittadini per la pubblica discussione di problemi inerenti il quartiere o la frazione.* Nulla fa presumere che i consiglieri dei gruppi di minoranza debbano essere relegati a ricoprire ruoli passivi e silenti.

- 4) E' nostra convinzione che ogni problematica di interesse collettivo debba essere dibattuta nelle istituzioni quali le Consulte di Decentramento, organi più vicini ai cittadini sia per locazione geografica che per composizione, per poi proseguire presso il Consiglio Comunale o presso il Consiglio dell'Unione. La logica di fare cadere le decisioni dall'alto e di relegare le Consulte, e con esse i cittadini, ad un ruolo di interlocutore marginale o di semplice destinatario di decisioni prese altrove non ci appartiene. È, viceversa, sorprendente l'approccio accentratore col quale siamo invitati a non coinvolgere i cittadini, contattandoli, sollecitandoli al dialogo, stimolando la loro partecipazione attiva, portando il problema nelle istituzioni politiche a gestione diretta.
- 5) Le comunicazioni diffuse all'opinione pubblica tramite i media costituiscono non solo un ovvio diritto democratico, ma anche una precisa esigenza di ogni formazione politica. Il nostro movimento infatti si è costituito appena un anno fa ed è giusto che i cittadini siano tempestivamente informati delle iniziative intraprese al fine di diffondere i nostri programmi e costruire su di essi il legittimo consenso. Sino a quando l'esercizio dell'attività politica sarà libero, così come libero sarà il diritto di opinione e di espressione, sosterremo le nostre posizioni e le divulgheremo, col massimo rispetto delle altrui opinioni.
- 6) In quest'ottica il termine *propaganda*, usato con accezione dispregiativa nell'occasione di recenti riunioni di Consulta da parte di nostri amministratori, dovrebbe essere inteso nel senso letterale, cioè "che deve essere propagato". L'informazione è alla base della partecipazione, oltre che una delle maggiori differenze fra "cittadinanza" e "sudditanza". Perciò rimarcheremo il nostro ruolo attivo sia all'interno delle Consulte, che in Consiglio Comunale, quale esercizio di democrazia.
- 7) Su iniziativa dei gruppi consiliari Per la Buona Politica e Lugo Popolare è stato presentato nei mesi passati un emendamento, approvato dal Consiglio Comunale, che prevede una riunione congiunta,



almeno una volta all'anno, tra Consiglio Comunale e tutti i componenti in seno alle Consulte proprio per esaltarne il ruolo partecipativo.

Attendiamo che gli argomenti proposti, unitamente ad altri di rilevante interesse, vengano discussi al più presto nelle sedi opportune, a partire, appunto, dalle Consulte.

Sarebbe infine gradito, ed in linea con un comportamento trasparente, che l'autore del comunicato si firmasse con il proprio nome, oltre che sottolineare che scrive a nome del proprio partito.

Il Presidente dell'Associazione Per la Buona Politica

Alessio SEGANTI

Il capo Gruppo Consiliare Per la Buona Politica

Silvano VERLICCHI

Il Capo Gruppo Consiliare Lugo Popolare

Giovanni MINGUZZI

Il responsabile per il decentramento dell'Ass. Per la Buona Politica

Davide ALEOTTI

Lugo, 13 marzo 2015